COMUNE DI CHIAVARI
PROTOCOLLO GENERALE
Prot.0032438
Del 10.08.2018
PARTENZA

COMUNE DI CHIAVARI

~ Città Metropolitana di Genova ~

UFFICIO DEL SINDACO

DECRETO N. 28 /2018

li', 10 agosto 2018

IL SINDACO

VISTO l'art. 41 del vigente Statuto comunale, che testualmente recita :
"1. Il Sindaco può affidare ad uno o più consiglieri incarichi inerenti a specifiche attività di studio, ricerca, analisi, proposte - anche a supporto della Giunta Comunale - con esclusione di incarichi attinenti lo svolgimento di funzioni proprie degli organi di governo.
2. Dei suddetti incarichi deve essere data comunicazione dal Sindaco al Presidente del Consiglio Comunale ed ai singoli Capi Gruppo."

RICHIAMATA la sentenza del T.A.R. Toscana Firenze, sez. I, 27/04/2004, n. 1248: che ammette, a talune condizioni, la delega di materie ai Consiglieri comunali: "*È "ius receptum" che lo Statuto comunale, fatto salvo il rispetto dei principi e dei precetti legislativi in materia di organizzazione degli enti locali, ben possa prevedere la delegabilità ai Consiglieri comunali, da parte del Sindaco, di alcune competenze. Deve ritenersi legittimo il provvedimento con cui il Sindaco delega un Consigliere comunale all'esercizio di funzioni di indirizzo e coordinamento su determinate materie e servizi comunali,* ***escludendosi in tal modo, implicitamente, ma inequivocabilmente, che possano essere delegati compiti di amministrazione attiva,*** *che comporterebbero l'inammissibile confusione in capo al medesimo soggetto del* ***ruolo di controllore e di controllato****. Tale delega non altera le regole organizzative dell'ente, avendo il Sindaco escluso che il Consigliere delegato*

partecipi alle sedute della Giunta, abbia poteri decisionali di alcun tipo, e soprattutto che abbia poteri ulteriori rispetto a quelli degli altri Consiglieri sui dirigenti, funzionari e responsabili degli uffici comunali.";

RITENUTO pertanto di avvalersi della norma statutaria, reinterpretata alla luce dei canoni di legittimità enunciati dalla sentenza del Tar Toscana sopra riportati;

CONSIDERATO in particolare che la delega o l'incarico su specifiche materie non deve essere tanto ampia da alterare le regole organizzative dell'Ente, dovendosi escludere che "*il Consigliere delegato partecipi alle sedute della Giunta, abbia poteri decisionali di alcun tipo, e soprattutto che abbia poteri ulteriori rispetto a quelli degli altri consiglieri sui dirigenti, funzionari e responsabili degli uffici comunali*" (TAR Toscana 1248/2004);

RICORDATO che gli incarichi dovranno riguardare esclusivamente specifiche attività o servizi ben individuati, che non possono coincidere con un intero servizio amministrativo di tipica competenza assessorile;

SPECIFICATI come segue i poteri del Consigliere incaricato:

- il Consigliere incaricato dovrà muoversi nel rispetto delle prerogative proprie del Consiglio Comunale e quindi nell'ambito delle funzioni di indirizzo e controllo, con esclusione di qualsiasi compito di amministrazione attiva, che comporterebbero l'inammissibile confusione in capo al medesimo soggetto del ruolo di controllore e controllato;
- il Consigliere incaricato dovrà occuparsi esclusivamente di funzioni propositive e di consulenza funzionali all'attività di indirizzo del Consiglio comunale nel rispetto dei principi generali in materia di organizzazione degli enti locali;

- il Consigliere incaricato potrà esporre alla cittadinanza la "posizione" del Comune, senza peraltro mai assumere le caratteristiche di rappresentanza esterna, attribuita esclusivamente al Sindaco;

PRECISATO che il Consigliere incaricato non può partecipare alle sedute della Giunta;

PRECISATO inoltre che il Sindaco, in base ai principi in tema di delega amministrativa, mantiene la competenza della materia delegata, con possibilità in qualsiasi momento di revocare la delega, o di esercitare la competenza delegata in avocazione, e rimane l'unico organo titolare ad effettuare le proposte di deliberazione inerenti le materie delegate nonché ad esprimere all'esterno la volontà del Comune;

RILEVATO che il **Sig. Luca Ghiggeri** è Consigliere comunale e pertanto le condizioni di candidabilità, eleggibilità, compatibilità sono state deliberate dal Consiglio nella prima seduta consiliare del 17/07/2017, ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 267/2000, seduta nella quale la sua elezione è stata convalidata;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

RICHIAMATE le Linee programmatiche di mandato approvate con delibera consiliare n. 27 nella seduta del 17/07/2017, dalle quali si evince che, tra altro, si prevede la "manutenzione del cimitero monumentale";

VISTO E RICHIAMATO il proprio precedente decreto sindacale n. 24 in data 20/07/2017, con il quale è stato conferito al Consigliere comunale Sig. Luca Ghiggeri specifico incarico in ordine allo svolgimento dei compiti connessi alla seguente materia: ***"Rapporto, analisi e ricerca delle problematiche sottese al decoro urbano raccogliendo e mappando anche grazie alla***

collaborazione dei cittadini, le situazioni di degrado presenti sul territorio: sporcizia, dissesto stradale, incuria, mal funzionamenti etc";

CONSIDERATO CHE si intende affidare al Consigliere Ghiggeri l'ulteriore incarico connesso allo svolgimento dei compiti connessi alla seguente materia: ***"Rapporto, analisi e ricerca delle problematiche sottese al decoro del cimitero monumentale";***

RICHIAMATO l'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, come introdotto dal Decreto Legge n. 174/2012 che prevede per ogni atto amministrativo l'esercizio del controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva della formazione dell'atto, da parte di ogni Responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, mentre il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 4, comma 8, del vigente regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 16/03/2018, esecutiva, il quale prevede che sugli atti monocratici, sia dirigenziali che politici, l'attestazione di regolarità amministrativa sia apposta dal dirigente o dal responsabile del servizio sulla base dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento che va sempre indicato;

DATO ATTO che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile di procedimento Dott.ssa Concetta Orlando – Segretario Generale, che quindi ne ha verificato la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis primo comma del Decreto Legislativo n. 267/2000;

DECRETA

1. Di incaricare, ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto Comunale e con i poteri e i limiti sopra esplicitati, il **Consigliere Luca Ghiggeri** per il raggiungimento dell'obiettivo, individuato nelle linee programmatiche di mandato, connesso alla seguente materia: ***"Rapporto, analisi e ricerca delle problematiche sottese al decoro del cimitero monumentale";***

2. Di comunicare, a cura dell'ufficio di Segreteria Generale, il presente atto all'interessato per presa visione, precisando che da tale momento l'incarico diventa efficace.

3. Di dare atto che le condizioni di candidabilità, eleggibilità e compatibilità sono state deliberate dal Consiglio nella prima seduta consiliare del 17/07/2017, ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 267/2000, seduta nella quale l'elezione del Consigliere Luca Ghiggeri è stata convalidata;

4. Di trasmettere copia del presente decreto al Presidente del Consiglio comunale ed ai Capigruppo consiliari.

VISTO del Responsabile del procedimento,
attestante la "regolarità amministrativa"
del presente atto.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Concetta Orlando

COMUNE DI CHIAVARI
Segreteria Sindaco

IL SINDACO
Dott. Marco Di Capua

PER ACCETTAZIONE:
16/08/2018